



Deliberazione n. 9/16 del Consiglio di Amministrazione

L'anno 2016, il giorno 23 del mese di Maggio, alle ore 12,00 in una sala dell'Acquedotto Pugliese S.p.A. (d'ora innanzi anche AQP SpA), in Bari alla Via Cognetti n. 36, si è riunito, a seguito di regolare convocazione, il Consiglio di Amministrazione.

Per il Consiglio di Amministrazione sono presenti i Signori:

Ing. Nicola De Sanctis	Presidente
Sig. Lorenzo De Santis	Vice Presidente
Avv. Francesca Pace	Consigliere

Per il Collegio Sindacale i Signori:

Dott. Giovanni Rapanà	Presidente
Dott. Angelo Colangelo	Sindaco effettivo

Sono altresì presenti alla riunione il Direttore Generale Dott. Nicola Di Donna, il Dott. Donato Centrone, in sostituzione del Dr. Carlo Greco consigliere della Corte dei Conti delegato al controllo sulla gestione finanziaria di AQP e l'Avv. Giorgio Martellino quale Segretario. E' assente giustificata la dr.ssa Aurora De Falco, sindaco effettivo.

Il Presidente assume la Presidenza della odierna riunione e, constatata la validità, dichiara aperta la seduta atta a deliberare sui successivi argomenti, come da seguente ordine del giorno:

1.

2.

3.



Passando al quarto argomento all'ordine del giorno "*Approvazione del Regolamento sugli incarichi extra-istituzionali ai dipendenti della Società: Deliberazioni inerenti e conseguenti*", il Presidente nel rammentare che anche questo argomento era stato posto all'ordine del giorno del precedente Consiglio tenutosi in data 9 maggio 2016 e differito per le medesime ragioni di opportunità al successivo Consiglio utile, fa presente che l'adozione del Regolamento in questione si rende necessaria al fine di disciplinare in maniera più compiuta ed esaustiva la materia rispetto alla versione attualmente vigente approvata con delibera dell'allora Amministratore Unico n.24/2014 e attualmente sospesa per decisione del Consiglio nella seduta del 15 febbraio 2016.

Il documento in questione, fatto circolare tra i presenti e allegato sub "E" contiene importanti novità tra le quali si citano, a titolo esemplificativo e non esaustivo,



l'elencazione degli incarichi soggetti alla sola comunicazione e non ad autorizzazione, l'elencazione di incompatibilità specifiche, l'iscrizione agli albi professionali e i relativi profili di incompatibilità, non contemplati nella versione attualmente vigente. Il Presidente rimarca che le restrizioni contenute nel documento riflettono normative vigenti e che, comunque, è stata prevista la possibilità di concedere ai dipendenti eventuali autorizzazioni nei limiti di 120 ore all'anno, termine reputato congruo.

Dopo aver preso visione del Regolamento e delle norme in esso contenute ed averlo emendato da refusi oltre che modificato cassando il punto 5.3 ed integrando il punto 10.2 relativamente alla necessità di sottoporre al preventivo rilascio di un nulla osta da parte del Direttore Generale le richieste di autorizzazione rivolte al Presidente dai dirigenti delle funzioni che riportano in linea gerarchica al Direttore Generale il Consiglio delibera di approvare il *Regolamento sugli incarichi extra-istituzionali ai dipendenti della Società* e disporre, altresì, la pubblicazione dello stesso sul sito istituzionale nella sezione " Società Trasparente – sottosezione " d.lgs. 231 e Etica aziendale.

In ordine al quinto punto all'ordine del giorno "*Nomina del nuovo Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza*", il Presidente rappresenta l'esigenza imposta dalla vigente normativa in materia di anticorruzione e trasparenza di nominare, a far data dal 30 maggio 2016, il nuovo Responsabile della Prevenzione della Corruzione (d'ora innanzi R.P.C.) essendo dimissionario l'Avv. Giorgio Martellino che in Azienda riveste il compito di R.P.C. come da atto di nomina dell'allora Amministratore Unico n. 18 del 2013 e successivo atto di conferma da parte del Consiglio di Amministrazione con verbale n. 2 in data 25 gennaio 2016.

AQP, prosegue il Presidente, è tenuto, in virtù di quanto previsto dall'art. 1, comma 7, della legge 190/2012 e ss.mm.ii, a nominare il nuovo R.P.C., cui spetta il compito di predisporre le misure organizzative per la prevenzione della corruzione ai sensi della citata legge 190/2012, nonché garantire l'applicazione degli obblighi e delle misure in materia di trasparenza di cui al d.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., unitamente al diritto di



accesso civico generalizzato ad atti, documenti e informazioni non oggetto di pubblicazione obbligatoria.

A tal fine è stato individuato, quale sostituto del R.P.C. uscente, l'Avv. Raffaella Maria Candela, dipendente con la qualifica di Quadro, nonché attuale responsabile dell'Unità Compliance come da Ordine di Servizio n. 217 dell'11 maggio 2016.

L'avv. Raffaella Maria Candela, pur non rivestendo in Azienda il ruolo di Dirigente apicale, è in possesso delle necessarie competenze, di adeguata conoscenza della organizzazione aziendale e del suo funzionamento, avendo già svolto la propria attività in settori sensibili ai fini anticorruzione quali la gestione del personale e la contrattualistica pubblica, come si evince dal CV della stessa che viene fatto circolare tra i presenti e allegato sub " F ".

L'Avv. Candela è in grado di garantire la necessaria imparzialità ed autonomia valutativa non essendo assegnata con ruoli di responsabilità ad uffici che svolgono attività di gestione e amministrazione attiva ed essendo in possesso dei requisiti previsti dalla normativa di settore.

A garanzia che il nuovo R.P.C. possa svolgere correttamente e nella più completa autonomia ed indipendenza il compito di vigilare ed interloquire al fine di assicurare il l'osservanza e il funzionamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) che contiene - come parte integrante - anche il Programma Triennale della Trasparenza ed Integrità (P.T.T.I.), lo stesso è stato dotato, con il citato OdS n. 217 dell'11 maggio 2016, di una struttura organizzativa, mediante la nomina del responsabile dell'Area Anticorruzione e Trasparenza che garantisce un adeguato e competente supporto a servizio dell'operato del R.P.C. per l'elevata conoscenza ed esperienza nel settore afferente la materia della prevenzione della corruzione e trasparenza, maturata a supporto del R.P.C. uscente.

Inoltre, con il presente atto di nomina l'Avv. Raffaella Maria Candela viene individuata anche quale Responsabile della Trasparenza e Privacy in sostituzione dell'uscente Responsabile avv. Giorgio Martellino nominato con delibera dell'allora Amministratore Unico n. 6 del 18 marzo 2014 e confermata con verbale n. 2 del Consiglio di Amministrazione in data 25 gennaio 2016.



Il Consiglio, preso atto di quanto rappresentato dal Presidente, delibera, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della legge n. 190/2012 e ss.mm.ii., di nominare, a far data dal 30 maggio 2016, l'Avv. Raffaella Maria Candela quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione, della Trasparenza e della Privacy in sostituzione del dimissionario avv. Giorgio Martellino, fermo restando che detta nomina non implica alcuna modifica del Regolamento del R.P.C./R.T., né del P.T.P.C. e del P.T.T.I. che qui si intendono integralmente confermati.

Il Consiglio dà atto che per l'espletamento dell'incarico di R.P.C. non può derivare l'attribuzione di alcun compenso aggiuntivo, fatto salvo l'eventuale riconoscimento di retribuzioni di risultato compatibilmente con le norme e gli accordi che regolano i rapporti di lavoro nell'ambito del C.C.N.L. applicabili ai soggetti incaricati.

Resta, infine, confermata la dotazione annuale di un fondo a disposizione del R.P.C./R.T. nella misura di Euro 30.000 da impiegarsi esclusivamente per l'esercizio delle sue funzioni, come deliberato nel verbale n. 2 del Consiglio di Amministrazione in data 25 gennaio 2016.

Il Consiglio dà altresì mandato alle strutture aziendali competenti di procedere a dare adeguata pubblicità di detta nomina sia nei confronti dell'esterno come da normativa vigente che verso il personale della Società avvalendosi dei consueti canali di comunicazione.

In merito al sesto punto all'ordine del giorno "*Nomina dei componenti dell'Organismo di Vigilanza ai sensi del d.lgs. 231/2001*", il Presidente informa i presenti che la Commissione di valutazione nominata con delibera del Consiglio di Amministrazione adottata nella seduta del 21 aprile 2016 ha concluso l'esame delle candidature pervenute in risposta all'avviso pubblico di selezione per il conferimento n. 2 incarichi professionali in qualità componenti dell'Organismo di Vigilanza del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex d.lgs. 231/01, rimettendo gli atti al responsabile del procedimento, Ing. Antonio de Leo, per il conseguente iter approvativo delle attività espletate dalla Commissione.

All'esito della procedura comparativa delle candidature pervenute, l'Ing. Antonio de Leo ha predisposto la nota prot. 56023 del 20 maggio 2016 che viene allegata sub "G"

in uno con i verbali redatti e sottoscritti dalla Commissione e con il CV dei soggetti individuati che, in base al motivato giudizio complessivo espresso dalla Commissione, risultano essere:

- a) **Avv. Raffaele Cusmai, nato a Roma il 9.05.1971**
- b) **Dr. Mario Ippolito nato a Monopoli il 30.03.1977**

Come sottolineato nella precitata nota del responsabile del procedimento come sopra allegata alla lettera "G", la procedura di selezione si è svolta in conformità e nel rispetto delle prescrizioni dettate nell'avviso pubblico e che, pertanto, si può procedere all'approvazione delle risultanze espresse dalla Commissione valutatrice, fermo restando che, ai sensi dell'art. 7 del medesimo avviso, occorre procedere alla verifica in ordine al possesso dei requisiti auto dichiarati dai suddetti professionisti in fase di partecipazione alla selezione, propedeutica al conferimento del formale incarico.

Il Consiglio, esaminati i verbali redatti dalla Commissione e riscontrata la legittimità dell'intera procedura di selezione, delibera di approvare gli esiti della stessa, dando mandato al Presidente di formalizzare l'incarico ai soggetti individuati dopo che il responsabile del procedimento avrà positivamente accertato la comprova dei requisiti in capo agli stessi, stabilendo sin d'ora che le funzioni di Presidente dell'Organismo saranno assunte dal componente esterno più anziano, Avv. Raffaele Cusmai. Al riguardo, lo Statuto dell'Organismo di Vigilanza 231 di AQP prevede solo che il Presidente dell'OdV debba essere indicato dall'Organo amministrativo e individuato tra i componenti esterni. Inoltre, come precisato nell'avviso pubblico di selezione, la durata dell'incarico decorrerà dalla data di accettazione sino a tutto il 31 dicembre 2018 e che il compenso annuo lordo previsto sarà pari ad € 16.000,00, oltre al rimborso delle spese sostenute e documentate per lo svolgimento dell'incarico.

Il Consiglio coglie occasione per esprimere compiacimento per il lavoro svolto dalla Commissione, improntato ai principi di trasparenza ed imparzialità, anche in ottemperanza alle Linee Guida impartite dall'Azionista con la D.G.R. n. 812/2014.

Prima di esaurire l'argomento in questione, il Presidente riprende la parola per rappresentare ulteriormente l'esigenza di individuare, oltre ai professionisti esterni

selezionati tramite procedura comparativa, il nominativo del componente interno dell'Organismo di Vigilanza 231, in sostituzione dell'attuale, Avv. Giorgio Martellino, che, come anticipato nella discussione di cui al precedente punto 5 all'ordine del giorno, ha rassegnato le proprie dimissioni dalla Società per cogliere nuove opportunità professionali.

Sul punto, il Presidente fa presente che, nel solco delle *best practices* già implementate in Azienda, è opportuno che la figura del componente interno dell'Organismo di Vigilanza 231 sia coincidente con quella del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, come peraltro auspicato dalla stessa Autorità Nazionale Anti Corruzione nelle "*Linee Guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici*" approvate con la determinazione n. 8 del 17 giugno 2015.

Un aspetto rilevante trattato nella sezione dedicata al R.P.C. nelle citate Linee Guida attiene alla stretta connessione tra le misure adottate ex D.Lgs 231/01 e quelle previste dalla normativa anticorruzione, che postula un costante coordinamento tra le funzioni di R.P.C. e quelle dell'Organismo di Vigilanza 231. Laddove quest'ultimo sia di natura collegiale, il ridetto coordinamento può essere meglio assicurato, a parere dell'Autorità, dalla presenza nell'Organismo, in veste di componente, del R.P.C.

Per tali ragioni, si propone di individuare nella figura del nuovo Responsabile della Prevenzione della Corruzione, Avv. Raffaella Maria Candela, così come deliberato al precedente punto 5 all'ordine del giorno, il componente interno da affiancare ai professionisti esterni nel costituendo Organismo di Vigilanza ai sensi del d.lgs. 231/01.

Il Consiglio, condividendo la proposta del Presidente, delibera di approvare la nomina dell'avv. Raffaella Maria Candela quale componente interno del costituendo Organismo di Vigilanza ai sensi del d.lgs. 231/01, precisando che nessun compenso aggiuntivo spetta alla stessa per lo svolgimento dell'incarico.

In ordine al settimo punto dell'ordine del giorno "*Varie ed eventuali*", il Presidente comunica che, in relazione alla procedura di cessione *pro-soluto* dei crediti *non performing*, si è conclusa l'istruttoria volta ad approfondire i rilievi emersi da parte dei



Dopodiché, null'altro essendovi da discutere e deliberare e nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente ringrazia ancora gli intervenuti e dichiara sciolta la seduta alle ore 13.35.

Il Segretario
Avv. Giorgio Martellino

Il Presidente
Ing. Nicola De Sanctis

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'N. De Sanctis'.